

ACCORDO VOLONTARIO DI AREA

**PER FAVORIRE LO SVILUPPO DEL "DISTRETTO FAMIGLIA"
NELLA VALLE DI NON**

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

CONSIGLIERA DI PARITÀ

COMUNE DI CLES

COMUNITÀ DELLA VALLE DI NON

CASSA RURALE DI TUENNO – VALLE DI NON

PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA

COOPERATIVA SOCIALE LA COCCINELLA

ASSOCIAZIONE PRO LOCO DI CLES

APT VALLE DI NON



ACCORDO VOLONTARIO DI AREA PER FAVORIRE LO SVILUPPO DEL "DISTRETTO FAMIGLIA" NELLA VALLE DI NON TRA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, CONSIGLIERA DI PARITÀ, COMUNE DI CLES, COMUNITÀ DELLA VALLE DI NON, CASSA RURALE DI "TUENNO – VAL DI NON", L'ASSOCIAZIONE "PRO LOCO DI CLES", APT "VALLE DI NON", PARCO NATURALE "ADAMELLO BRENTA", COOPERATIVA SOCIALE "LA COCCINELLA".

PREMESSA

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale, nel corso della corrente legislatura, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

Il Trentino si vuole pertanto qualificare sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi ed opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, operando in una logica di Distretto famiglia, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e mission perseguono l'obiettivo comune di accrescere sul territorio il benessere familiare.

La famiglia, che vive con consapevolezza la propria dimensione, diventa protagonista del contesto sociale in cui vive, in quanto può esercitare le proprie fondamentali funzioni, creando in forma diretta benessere familiare ed in forma indiretta coesione e capitale sociale.

Obiettivo è l'individuazione e lo sviluppo di un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale e al contempo capace di dare valore e significato ai punti di forza del sistema Trentino.

Si vuole rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma sono "investimenti sociali" strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio.

Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale. Tutto ciò considerato le seguenti organizzazioni proponenti:

1. Provincia Autonoma di Trento
2. Consigliera di Parità
3. Comune di Cles
4. Comunità della Valle di Non

5. Cassa Rurale di "Tuenno - Valle di Non"
6. Parco Naturale "Adamello Brenta"
7. Cooperativa Sociale "La Coccinella"
8. Associazione "Pro Loco di Cles"
9. APT "Valle di Non"

ritengono di stipulare il seguente

ACCORDO VOLONTARIO DI AREA PER FAVORIRE LO SVILUPPO DEL DISTRETTO FAMIGLIA NELLA VALLE DI NON

Art. 1 - "Obiettivi dell'accordo"

L'obiettivo del presente accordo è quello di realizzare un percorso di certificazione territoriale familiare, al fine di accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l'attrattività territoriale, nonché sostenere lo sviluppo locale attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate. Il presente accordo si pone i seguenti obiettivi fondamentali:

1. implementare processi di responsabilità territoriale familiare, sperimentando nuovi modelli di collaborazione tra i diversi soggetti firmatari dell'accordo;
2. dare attuazione ai contenuti Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità "*La famiglia risorsa del territorio. Trentino amico della famiglia*" per le parti direttamente riferibili al "*Trentino Distretto per la famiglia*" adottato nel luglio 2009 dalla Giunta provinciale della Provincia Autonoma di Trento;
3. attivare nella Valle di Non, con il forte coinvolgimento degli attori del territorio, il laboratorio sulle politiche familiari per sperimentare ed implementare modelli gestionali, modelli organizzativi e di valutazione delle politiche, sistemi tariffari e politiche di prezzo per promuovere il benessere familiare, sostenendo il capitale sociale e relazionale del territorio;
4. implementare sul territorio gli standard familiari sugli ambiti di intervento già adottati dalla Provincia autonoma di Trento sul tema delle famiglie per la famiglia, nonché sperimentare sul campo nuovi standard familiari con l'obiettivo di supportare concretamente il processo di definizione delle linee guida per la Certificazione territoriale familiare;
5. sostenere la capacità di fare rete dei soggetti coinvolti per la realizzazione di progetti specifici proposti dalle organizzazioni proponenti, quali ad esempio, in una prima fase di avvio, il progetto specifico del Comune di Cles "Parco per il benessere delle famiglie".

Art. 2 - "Impegni delle Organizzazioni Proponenti"

Gli impegni concreti che le organizzazioni proponenti attueranno per dare attuazione ai contenuti e alle finalità del presente accordo sono i seguenti.

La **PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**, attraverso il Progetto Speciale "*Coordinamento politiche familiari e sostegno della natalità*" s'impegna a:

1. coordinare le azioni necessarie per realizzare i contenuti previsti dal presente accordo volontario di area stimolando le organizzazioni proponenti ad attivare le azioni necessarie per garantire il mantenimento degli impegni assunti nell'accordo medesimo;
2. collaborare con le organizzazioni proponenti per la realizzazione dell'accordo mettendo a disposizione le risorse organizzative, amministrative e strumentali necessarie per l'attuazione delle parti di competenza;
3. coordinare il gruppo di lavoro strategico di cui all'art. 4 del presente accordo finalizzato alla predisposizione e valutazione del Programma di lavoro;
4. attivare azioni informative e formative a favore degli attori territoriali sulle finalità del Distretto famiglia nonché sui marchi territoriali familiari già sperimentati sul territorio provinciale;
5. raccordarsi con le altre strutture organizzative della Provincia Autonoma di Trento per armonizzare in questo specifico ambito di attività l'azione pubblica per massimizzare l'efficacia delle azioni intraprese dalle parti firmatarie;
6. promuovere sul territorio la comunicazione sulle finalità, sugli obiettivi e sugli attori che aderiscono al distretto famiglia secondo le modalità ed i tempi che saranno definiti dal gruppo di lavoro.

La **CONSIGLIERA DI PARITÀ** s'impegna a:

1. incoraggiare e sostenere azioni volte a favorire l'occupazione, con particolare riguardo per quella femminile, ed a contrastare ogni possibile forma di discriminazione tra uomini e donne nei contesti di lavoro e professionali promuovendo l'adesione all'accordo di altre parti interessate oltre alle prime firmatarie;
2. favorire la realizzazione di progetti finalizzati a conciliare tempi di lavoro e tempi di vita, ed a valorizzare i talenti e le capacità espressi dalla componente femminile nel mercato del lavoro;
3. operare costantemente al fianco delle famiglie e degli attori locali, istituzionali ed economici, per favorire la messa in comune di idee ed obiettivi, di responsabilità e di risorse, a sostegno ed a vantaggio della donna madre e lavoratrice, della famiglia nel suo complesso e dell'intera comunità di riferimento;
4. promuovere sul territorio la comunicazione sulle finalità, sugli obiettivi e sugli attori che aderiscono al distretto famiglia secondo le modalità ed i tempi che saranno definiti dal gruppo di lavoro.
5. partecipare all'attività promossa dai gruppi di lavoro di cui all'art. 4 del presente accordo finalizzato alla predisposizione del Programma di lavoro dell'accordo di area;
6. promuovere tutte le attività necessarie per diffondere tutte le opportunità oggi già esistenti sulla tematica della conciliazione famiglia-lavoro.

Il **COMUNE DI CLES** s'impegna a:

1. orientare la propria politica ed i propri interventi in un'ottica di valorizzazione della famiglia, adottando politiche, iniziative promozionali e di sostegno per le famiglie, finalizzate a soddisfare i requisiti necessari per l'assegnazione dei marchi "*Family Audit*" e "*Family in Trentino*";
2. avviare un processo partecipato e certificato per la formazione del Piano Famiglia del Comune di Cles. Svilupparlo partendo dal primo percorso offerto dalla PAT per la diffusione dei contenuti del "Libro Bianco sulle politiche familiari e sulla natalità" sul territorio trentino" come prima fase utile alla formazione di base dei soggetti significativi e quindi degli stakeholders individuati;
3. collaborare con i firmatari dell'accordo di area per la realizzazione dei contenuti dell'accordo mettendo a disposizione le risorse organizzative, amministrative e strumentali necessarie per le parti di competenza;
4. promuovere sul territorio la comunicazione sulle finalità, sugli obiettivi e sugli attori che aderiscono al distretto famiglia secondo le modalità ed i tempi che saranno definiti dal gruppo di lavoro;
5. promuovere sul proprio territorio (spazi urbani e territorio di montagna) la creazione di un "Parco per il benessere delle famiglie" capace di promuovere occasioni di incontro, confronto, relazione, di svago e approfondimento educativo per i bambini e per le famiglie residenti ed ospiti, per dare evidenza concreta della caratterizzazione del comune e dell'area sovra-comunale al target famiglia, per orientare su questo target l'attività imprenditoriale di organizzazioni trentine che operano nel settore educativo, turistico e della produzione di manufatti, giochi ed altre realizzazioni in legno, nonché per accrescere l'attrattività e la competitività locale generando capitale relazionale, sociale ed anche economico;
6. partecipare con un proprio rappresentante all'attività promossa dal gruppo di lavoro strategico di cui all'art. 4 del presente accordo finalizzato alla predisposizione del Programma di lavoro dell'accordo di area e coordinare il gruppo di lavoro locale di cui all'art. 4 del presente accordo;
7. promuovere tutte le attività necessarie per diffondere tutte le opportunità oggi già esistenti sulla tematica della conciliazione famiglia-lavoro;
8. avviare con sollecitudine nuove iniziative ed interventi finalizzati alla sperimentazione dei fondamenti in premessa attraverso progetti anticipatori, coerenti e propedeutici alla realizzazione degli obiettivi sopra descritti ed in particolare orientati alla graduale creazione del "Parco per il benessere delle famiglie";

La **COMUNITÀ DELLA VALLE DI NON** s'impegna a:

1. farsi promotore insieme agli altri partner firmatari del presente accordo della cultura della famiglia orientando le proprie politiche in un'ottica di valorizzazione della famiglia quale risorsa della comunità adottando uno specifico Piano di intervento delle proprie politiche promozionali della famiglia che coinvolga l'attività di tutta la giunta della comunità;
2. sostenere le politiche di conciliazione famiglia e lavoro sul territorio della comunità coinvolgendo e sensibilizzando tutte le forze economiche private e pubbliche,

consolidando la propria politica di conciliazione già manifestata con l'acquisizione dello *standard* dell'audit;

3. collaborare con i firmatari dell'accordo di area per la realizzazione dei contenuti dell'accordo mettendo a disposizione le risorse organizzative, amministrative e strumentali necessarie per le parti di competenza;
4. partecipare con un proprio rappresentante all'attività promossa dai gruppi di lavoro di cui all'art. 4 del presente accordo finalizzato alla predisposizione del Programma di lavoro dell'accordo di area;
5. promuovere sul territorio della Comunità di Valle la comunicazione sulle finalità, sugli obiettivi e sugli attori che aderiscono al distretto famiglia secondo le modalità ed i tempi che saranno definiti dal gruppo di lavoro.

La **CASSA RURALE "DI TUENNO - VALLE DI NON"**, s'impegna a:

1. orientare – in un'ottica di valorizzazione della famiglia – il proprio modello organizzativo implementando processi gestionali delle risorse umane che ottemperino i requisiti necessari per l'assegnazione del marchio "*Family Audit*";
2. orientare in generale le proprie attività in una logica "*Family friendly*", prevedendo specifici servizi e attività, anche formative, a sostegno delle famiglie;
3. partecipare con un proprio rappresentante all'attività promossa dai gruppi di lavoro di cui all'art. 4 del presente accordo finalizzato alla predisposizione del Programma di lavoro dell'accordo di area;
4. promuovere sul territorio la comunicazione sulle finalità, sugli obiettivi e sugli attori che aderiscono al distretto famiglia secondo le modalità ed i tempi che saranno definiti dai gruppi di lavoro.

Il **PARCO NATURALE "ADAMELLO BRENTA"** s'impegna a:

1. valutare la possibilità di orientare in futuro – in un'ottica di valorizzazione della famiglia – il proprio modello organizzativo implementando processi gestionali delle risorse umane che ottemperino i requisiti necessari per l'assegnazione del marchio di processo "*Family Audit*";
2. riorientare i propri servizi, in un'ottica di valorizzazione della famiglia, adottando le misure più idonee finalizzate a soddisfare i requisiti necessari all'assegnazione del marchio "*Family in Trentino*" alla categoria "*Musei*" e alla categoria "*Attività estive per giovani*";
3. sensibilizzare in generale secondo la logica del "*Distretto famiglia*" le organizzazioni che operano all'interno del parco ad orientare la propria attività secondo standard di qualità a misura di famiglia, ed in particolare informare gli attori del territorio sulle potenzialità offerte dai marchi familiari provinciali;
4. collaborare con la Provincia Autonoma di Trento alla stesura di uno specifico disciplinare per l'assegnazione del marchio "*Family in Trentino*" alla categoria dei parchi;
5. partecipare con un proprio rappresentante all'attività promossa dai gruppi di lavoro di cui all'art. 4 del presente accordo finalizzato alla predisposizione del Programma di lavoro dell'accordo di area;
6. promuovere sul territorio la comunicazione sulle finalità, sugli obiettivi e sugli attori che aderiscono al distretto famiglia secondo le modalità ed i tempi che saranno definiti dai gruppi di lavoro.

La **COOPERATIVA SOCIALE "LA COCCINELLA"**, s'impegna a:

1. orientare – in un'ottica di valorizzazione della famiglia – il proprio modello organizzativo implementando processi gestionali delle risorse umane che ottemperino i requisiti necessari per l'assegnazione del marchio di processo "*Family Audit*" e "*Family in Trentino*";
2. orientare in generale le proprie attività in una logica "*Family friendly*", prevedendo specifici servizi e attività, anche formative, a sostegno delle famiglie;
3. mettere a disposizione le proprie conoscenze in campo pedagogico ed educativo per l'ideazione e la realizzazione dei progetti del territorio dedicati alla famiglia e all'infanzia;
4. partecipare con un proprio rappresentante all'attività promossa dai gruppi di lavoro di cui all'art. 4 del presente accordo finalizzato alla predisposizione del Programma di lavoro dell'accordo di area;
5. promuovere sul territorio la comunicazione sulle finalità, sugli obiettivi e sugli attori che aderiscono al distretto famiglia secondo le modalità ed i tempi che saranno definiti dai gruppi di lavoro.

L'**ASSOCIAZIONE "PRO LOCO DI CLES"** s'impegna a:

1. orientare – in un'ottica di valorizzazione della famiglia – il proprio modello organizzativo implementando processi gestionali delle risorse umane che ottemperino i requisiti necessari per l'assegnazione del marchio dei marchi "*Family Audit*" e "*Family in Trentino*";
2. sensibilizzare in generale gli attori territoriali ad orientare la propria attività secondo standard di qualità a misura di famiglia, ed in particolare informare gli attori del territorio sulle potenzialità offerte dai marchi familiari provinciali;
3. redigere, in collaborazione con l'APT della Val di Non e d'intesa con gli altri partner dell'accordo di area, un piano di comunicazione degli obiettivi, delle finalità e dei prodotti del presente accordo di area;
4. partecipare con un proprio rappresentante all'attività promossa dai gruppi di lavoro di cui all'art. 4 del presente accordo finalizzato alla predisposizione del Programma di lavoro dell'accordo di area;
5. promuovere sul territorio la comunicazione sulle finalità, sugli obiettivi e sugli attori che aderiscono al distretto famiglia secondo le modalità ed i tempi che saranno definiti dal gruppo di lavoro.

L'**APT "VALLE DI NON"** s'impegna a:

1. valutare la possibilità di orientare – in un'ottica di valorizzazione della famiglia – il proprio modello organizzativo implementando processi gestionali delle risorse umane che ottemperino i requisiti necessari per l'assegnazione dei marchi "*Family Audit*" e "*Family in Trentino*";
2. riorientare i propri servizi, in un'ottica di valorizzazione della famiglia, adottando le misure più idonee finalizzate a soddisfare i requisiti necessari all'assegnazione del marchio "*Family in Trentino*" alla categoria "*Attività estive per giovani*";
3. sensibilizzare in generale gli attori territoriali ad orientare la propria attività secondo standard di qualità a misura di famiglia, ed in particolare informare gli attori del territorio sulle potenzialità offerte dai marchi familiari provinciali e in particolare del marchio "*esercizio amico dei bambini*";

4. collaborare con la Provincia Autonoma di Trento alla stesura di uno specifico disciplinare per l'assegnazione del marchio "*Family in Trentino*" alla categoria APT;
5. redigere, in collaborazione con l'Associazione Pro Loco di Cles e d'intesa con gli altri partner dell'accordo di area, un piano di comunicazione degli obiettivi, delle finalità e dei prodotti del presente accordo di area;
6. partecipare con un proprio rappresentante all'attività promossa dai gruppi di lavoro di cui all'art. 4 del presente accordo finalizzato alla predisposizione del Programma di lavoro dell'accordo di area;
7. promuovere sul territorio la comunicazione sulle finalità, sugli obiettivi e sugli attori che aderiscono al distretto famiglia secondo le modalità ed i tempi che saranno definiti dal gruppo di lavoro.

Art. 3 - "Verifica dell'attività svolta e degli obiettivi conseguiti"

Le Parti Promotrici s'impegnano a verificare congiuntamente l'attività svolta e gli obiettivi conseguiti con frequenza semestrale, salvo concordare una diversa scadenza in funzione dello sviluppo dell'attività. A seguito di tali verifiche l'obiettivo finale potrà essere rivisto.

Art. 4 - "Gruppo di lavoro e Programma"

Entro un mese dalla sottoscrizione del presente accordo le Parti Promotrici individueranno i componenti del gruppo di lavoro il quale, entro due mesi, definirà il programma di lavoro che dovrà riportare puntualmente il ruolo e gli obiettivi assunti da ciascun soggetto sottoscrittore dell'accordo, nonché la pianificazione temporale delle azioni che si intendono realizzare.

Il gruppo di lavoro è composto da tutte le Parti Promotrici e interessate ed è coordinato dal Comune di Cles. Il gruppo di lavoro strategico è composto dai componenti del gruppo di lavoro locale, oltre ai rappresentanti della Provincia Autonoma di Trento.

Art. 5 - "Organizzazioni interessate"

Il presente accordo di area è aperto a tutte le organizzazioni del territorio che ne condividono finalità ed obiettivi. A seguito della firma dell'accordo lo stesso potrà essere sottoscritto da altri soggetti del territorio. L'organizzazione che richiede la sottoscrizione dovrà descrivere in forma precisa l'impegno che intende perseguire ed i tempi di realizzazione. La richiesta è presentata al Gruppo di lavoro di cui al precedente articolo quattro.

Art. 6 - "Durata dell'accordo"

Il presente accordo ha validità triennale a partire dalla data di sottoscrizione del presente atto. Alla scadenza l'accordo potrà essere automaticamente rinnovato salvo espressa volontà delle Organizzazioni Proponenti di non proseguire nei lavori dell'accordo.

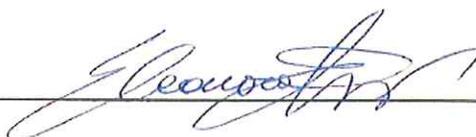
Letto, accettato e sottoscritto in data 21 OTT. 2010

LE ORGANIZZAZIONI PROPONENTI

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



CONSIGLIERA DI PARITÀ'



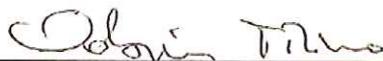
COMUNE DI CLES



COMUNITÀ DELLA VALLE DI NON



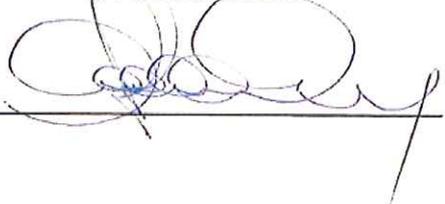
CASSA RURALE
DI TUENNO-VALLE DI NON



PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA



COOPERATIVA SOCIALE
LA COCCINELLA



ASSOCIAZIONE
PRO LOCO DI CLES



AZIENDA PROMOZIONE TURISTICA
VALLE DI NON



LE ORGANIZZAZIONI INTERESSATE

ALLEGATO

CAPITOLO 9.

"TERRITORIO AMICO DELLA FAMIGLIA"

Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità

La famiglia risorsa del territorio. Trentino Amico della famiglia.

Adottato dalla Giunta provinciale

- Provincia Autonoma di Trento il 10 luglio 2009

Libro bianco

sulle politiche familiari
e per la natalità

*La famiglia risorsa del territorio.
Trentino Amico della famiglia*



Trento, 10 luglio 2009

TRENTINOFAMIGLIA N.21

9. TERRITORIO "AMICO DELLA FAMIGLIA"

L'ambito territoriale all'interno del quale ricadono gli effetti delle politiche locali, tra cui anche quelle riferite ai servizi per la persona, sta diventando sempre più importante per attrarre investimenti e creare un contesto favorevole alle attività economiche. La competizione oggi non è riscontrabile solo a livello di imprese, bensì sempre più tra sistemi territoriali, nei quali la tempestività e l'efficienza della pubblica amministrazione nel creare il clima amministrativo favorevole e la presenza di infrastrutture, anche sociali, che consentano agli operatori territoriali di agire in modo efficiente, diventano fattori competitivi strategici. La politica familiare può rappresentare un fattore strategico per catalizzare risorse ed avvalorare il territorio Trentino rispetto ad altri contesti. Questa dimensione deve essere sostenuta investendo in Trentino sugli ambiti più innovativi e strategici, con riferimento ai modelli organizzativi e a nuovi strumenti capaci di elevare l'attenzione dei vari operatori sui bisogni espressi dalle famiglie in termini di consumi.

9.1. Qualificazione standard familiari e linea guida. La Giunta Provinciale ha approvato i disciplinari che individuano i criteri per l'ottenimento del marchio "Family in Trentino" per alcune categorie: musei, comuni, pubblici esercizi di somministrazione pasti e bevande, eventi temporanei a misura di famiglia (mostre, convegni, fiere), servizi per crescere assieme a supporto della vita familiare. Tali disciplinari prevedono che siano le stesse organizzazioni richiedenti ad effettuare un'autovalutazione del proprio operato sulla base dei requisiti individuati. Tale autovalutazione dà quindi luogo ad un punteggio che consente o meno l'acquisizione del marchio in base ad una soglia minima di accesso. La volontà di rendere sempre più concreto e apprezzato il servizio erogato alle famiglie da queste organizzazioni che si sono qualificate come eccellenze familiari, ci spinge ad un aumento dei requisiti del 10% quale livello minimo per l'ottenimento del marchio. Si prevede inoltre di redigere disciplinari per altri settori di attività (quali ad esempio: associazioni sportive, ecomusei, parchi naturali...) al fine di estendere gli ambiti in cui sarà possibile ottenere il marchio. Si prevede, inoltre, di elaborare uno specifico documento di *Linea guida*, che possa individuare un processo di certificazione che disciplini nel dettaglio il processo virtuoso già implementato da anni in Trentino su queste tematiche. Nel giro di pochi mesi dall'approvazione del presente Libro Bianco, sarà inoltre rinominata la Commissione marchio, quale organo propositivo e garante della qualità di tutto il percorso. *Referenti. Giunta provinciale.*

9.2. Sistema dei "Comuni amici della famiglia". Nel corso della legislatura l'impegno sarà volto ad estendere gli standard oggi già disciplinati dalla Giunta provinciale per l'assegnazione: a) del marchio di attenzione "*Family in Trentino*" a 50 comuni. Sarà inoltre individuato un sistema premiante per i comuni che aderiscono al progetto. *Referenti. Assessorato all'urbanistica ed enti locali.*

9.3. Sistema della mobilità pubblica urbana ed extraurbana. Nel corso della legislatura l'impegno sarà volto a mantenere gli standard familiari già conseguiti e a coinvolgere Trentino Trasporti nell'azione comunicativa per informare le famiglie residenti ed ospiti delle potenzialità che il sistema pubblico trentino offre per la mobilità delle famiglie. Si valuterà inoltre la possibilità di definire uno specifico "biglietto famiglia". *Referenti. Assessorato ai lavori pubblici, ambiente e trasporti.*

9.4. Sistema delle piste ciclabili. Nel corso della legislatura l'impegno specifico sul sistema delle piste ciclabili, già fortemente profuso nel corso della scorsa legislatura, sarà indirizzato: a) alla certificazione sugli standard famiglia dei bicigrill esistenti; b) alla promozione turistica familiare del sistema trentino delle piste ciclabili coinvolgendo anche Trentino S.p.a.; c) ad installare un sistema di segnaletica che consenta di comunicare alle famiglie il grado di difficoltà della ciclabile percorsa. *Referenti. Presidenza, Assessorato ai lavori pubblici, ambiente e trasporti.*

9.5. Sistema degli "Esercizi amici della famiglia". Nel corso della legislatura l'impegno sarà rivolto ad estendere gli standard oggi già disciplinati dalla Giunta provinciale per l'assegnazione del marchio di attenzione "*Esercizio amico dei bambini*" a 100 pubblici esercizi. Per il perseguimento di questo obiettivo si prevederà un forte coinvolgimento delle associazioni di categoria, delle APT e di Trentino S.p.a. **Referenti.** *Assessorato all'industria, artigianato e commercio.*

9.6. Sistema alberghiero. Nel corso della legislatura l'impegno sarà volto ad elaborare uno specifico disciplinare per la categoria degli alberghi coinvolgendo direttamente, anche nella fase di assegnazione del marchio, le organizzazioni di imprenditori rappresentative del settore. Nel corso della legislatura si prevede di assegnare il marchio attenzione "*Family in Trentino*" a 100 alberghi. Per il perseguimento di questo obiettivo si prevederà un forte coinvolgimento delle associazioni di categoria, delle APT e di Trentino S.p.a. **Referenti.** *Assessore all'agricoltura, foreste, turismo e promozione.*

9.7. Sistema trentino degli sport invernali. Nel corso della legislatura l'impegno sarà volto ad elaborare uno specifico disciplinare per la categoria degli sport invernali coinvolgendo direttamente, anche nella fase di assegnazione del marchio, le organizzazioni di imprenditori rappresentative del settore. **Referenti.** *Assessore all'agricoltura, foreste, turismo e promozione.*

9.8. Sistema dei "Musei amici della famiglia". In questa legislatura si estenderanno gli standard oggi già disciplinati dalla Giunta provinciale per l'assegnazione del marchio di attenzione "*Family in Trentino*", all'intero sistema museale trentino. **Referenti.** *Assessore alla cultura, rapporti europei e cooperazione.*

9.9. Coordinamento assessorati. Per conseguire questi obiettivi saranno individuati, tramite il coinvolgimento dei servizi competenti, dei sistemi premianti per le organizzazioni che orienteranno la propria attività promuovendo gestioni attente alla famiglia. Su questa specifica azione si rafforzeranno le strategie operative con Trentino S.p.a. per la promozione del "prodotto famiglia" anche da un punto di vista del marketing territoriale. **Referente.** *Giunta provinciale.*

9.10. Family card. La Giunta Provinciale s'impegna a predisporre entro il corrente anno la "*Family card*", ovvero una carta vantaggi per la famiglia, che la abilita ad accedere a prezzi vantaggiosi o a condizioni particolari a beni, servizi ed attività, offerti da "Partner vantaggi" (negozi, aziende, servizi pubblici, strutture del tempo libero, culturali e sportive, hotel, pubblici esercizi, ecc...) che aderiranno gratuitamente all'iniziativa. I "partner vantaggi" che parteciperanno all'iniziativa potranno entrare e dunque rafforzare il "Distretto famiglia Trentino". La *card* è rivolta a tutte le famiglie residenti in Trentino con almeno un figlio minorenni. Il vantaggio offerto dai Partner vantaggi dovrà rispondere ad alcuni requisiti: saranno previsti ulteriori agevolazioni per le famiglie con tre o più figli. A regime la *card* avrà delle specificità tecnologiche e potrà consentire l'acquisizione di benefici economici e/o di rimborsi erogati direttamente dall'ente pubblico. Fra le finalità della "Family Card" possiamo elencarne alcune quali riconoscere il valore della famiglia e promuoverla quale risorsa responsabile e primo e fondamentale nucleo della società, progettare, implementare e monitorare una rete riconosciuta, reale e stabile nel tempo di opportunità e di sconti a vantaggio delle famiglie, rendere più semplice ed efficace l'accesso ai servizi, alle reti di informazione, e il rapporto fra il cittadino e l'Amministrazione, accrescere infine il legame con il territorio, rendendo protagonisti esercenti e commercianti. La "carta acquisti" introdurrà un moderno canale di comunicazione tra le istituzioni, gli eventuali donatori privati e le famiglie. **Referente.** *Assessore alla salute e politiche sociali.*



Provincia Autonoma di Trento



Provincia Autonoma di Trento
Consigliera di Parità



Comune di Cles



PARCO NATURALE
ADAMELLO BRENTA
Geopark

Cooperativa Sociale



la Coccinella

